



VAI RAZZO, VELOCE E FEROCO!

di **Giuliano Razzoli** (sciatore Azzurro, campione olimpico a Vancouver)

con **Luca Leone** (giornalista, autore per Infinito edizioni di libri quali "Srebrenica. I giorni della vergogna", "Bosnia express", "I bastardi di Sarajevo")

Prefazione di **Alberto Tomba** (campione italiano, olimpico e mondiale di sci)

Introduzione di **Davide Labate** (inviato *Rai* per lo sci)

Postfazione di **Marcello Marchi** (allenatore storico di sci appenninico)

ISBN: 9788868611651

Collana: Iride

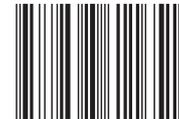
Formato: 12x19 cm.

Pagine: 192 + 12 a colori

Prezzo: € 15.00

In libreria da ottobre 2016

ISBN 978-88-6861-165-1



9 788868 611651 >

"Io sono un uomo di sport. Non faccio un mestiere che possa permettermi di salvare la vita a una persona; che so, il medico, l'infermiere, il cooperante, il vigile del fuoco o chi sa cos'altro. Sono uno sportivo, mi nutro di emozioni in questa mia avventura lunga come tutta la mia vita e queste emozioni cerco di dividerle con coloro che mi seguono. Non so se le emozioni sportive possano aiutare a vivere meglio in questo momento di crisi economica, sociale e civile. In questo momento in cui il mondo sembra in fiamme. Però io ci provo, provo a seminare in giro cose di cui ricordarsi con piacere, consapevole che senza emozioni la vita è priva del suo sale, un po' come una pista che si sfalda".

Questa è la storia di un ragazzo emiliano che a quattro anni già andava come un razzo sugli sci e aveva deciso che avrebbe conquistato il mondo. Giuliano Razzoli, Campione Olimpico di slalom speciale, è uno dei più grandi sciatori Azzurri di sempre, uno degli unici tre Nazionali italiani (con Piero Gros e Alberto Tomba) ad aver vinto la medaglia più preziosa ai Giochi olimpici (Vancouver 2010) nella sua specialità. Per la prima volta racconta di sé, del suo sport, dei sacrifici enormi fatti per arrivare in vetta e della sua famiglia, la sua vera forza.

"Sono stato il primo emiliano ad aver vinto nello sci tutto quello che c'era da vincere... ma ecco che, quando la poesia sembrava finita in seguito al mio ritiro dall'attività agonistica, arrivano le Olimpiadi invernali di Vancouver e tutti alla tv, nella seconda *manche*, possono apprezzare lo slalom speciale d'oro di un altro emiliano: Giuliano Razzoli. Un altro 'cittadino' ha scritto la storia di questo sport". (Alberto Tomba)

"Per lo sci e per lo sport in generale sono straordinariamente preziose persone come Giuliano Razzoli". (Marcello Marchi)

GLI AUTORI

Giuliano Razzoli (Reggio Emilia, 1984), slalomista, è sugli sci dall'età di quattro anni. Si è diplomato campione olimpico il 27 febbraio 2010, a Vancouver, dopo aver ottenuto, a Zagabria, il mese prima, la sua prima vittoria in Coppa del Mondo. Ha esordito in Coppa Europa nel 2004-2005, è stato apripista della gara di slalom speciale alle Olimpiadi di Torino 2006 e si è laureato tre volte Campione d'Italia. È Commendatore Ordine al merito della Repubblica italiana e Croce d'argento al merito dell'Esercito, per i cui colori gareggia.

Luca Leone (Albano Laziale, 1970), giornalista professionista, saggista e blogger, è laureato in Scienze politiche. È direttore editoriale e co-fondatore della casa editrice Infinito edizioni. Ha scritto e scrive per molte testate. Ha firmato sedici libri, tra i quali, per Infinito edizioni: Srebrenica. I giorni della vergogna (2005); Bosnia Express (2010); Saluti da Sarajevo (2011); Fare editoria (2013); I bastardi di Sarajevo (2014); Srebrenica. La giustizia negata (con Riccardo Noury, 2015); Eden (2016). Per contattarlo: direzione.editoriale@infinitoedizioni.it

Il suo blog: lucaleone.blogspot.com; Facebook: Luca Leone; Twitter: LeoneBiH

www.infinitoedizioni.it

Promozione Nazionale: Dehoniana Libri S.r.l. - Distribuzione Nazionale: Proliber S.r.l.